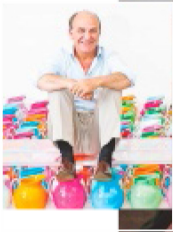


**ELEGANTE**  
Basta un po' di tempo e qualche buona idea per realizzare una bella tavola per il giorno di Natale. Sotto, Mario Luca Giusti



ARREDAMENTO

# Idee, oggetti e colori per la tavola delle feste

*Ecco i consigli di Mario Luca Giusti, il visionario che ha «lavorato» l'acrilico fino a farlo assomigliare al cristallo*

Serena Coppetti

■ Rossa, bianca, verde o d'oro, la tavola sta al Natale tanto quanto i regali e l'albero. È un rito. E come tale, richiede tempo e creatività. Ogni anno non sarà mai uguale a quella dell'anno precedente e sarà differente a seconda che debba ospitare il pranzo di Natale o la cena della Vigilia. «Il monocolor è la soluzione più semplice ma anche quella più banale», spiega Mario Luca Giusti, titolare dell'omonima azienda che dal 2007 realizza eleganti articoli per la casa in materiali come l'acrilico per i bicchieri che sembrano di cristallo lavorato e la melamina per i piatti che ricordano la porcellana. Sono stati loro i protagonisti nel Salone Rosa dell'ambasciata italiana a Parigi giovedì scorso per l'evento «La Creazione II - Il genio artistico italiano e la sua unicità nei métiers d'art». «Materiali e colori vanno di pari passo. Sono belli i contrasti tra antico e nuovo e non bisogna mai pensare che una tinta non stia bene accanto ad un'altra». Lo dice con la consapevolezza che gli deriva da un nonno pittore che ha scritto pure un saggio sui colori dove «sosteneva che in natura non esistono i complementari», e dopo avere passato mezza vita nella moda «dove bisogna avere sufficiente immaginazione». E allora sulla sua tavola di Natale non dominerà il rosso quello classico, ma ci sarà invece il bordeaux con il blu e il verde. «Non possono mancare oggetti classici che danno il senso della tradizione», dice. Il suo consiglio è di abbondare, per un giorno, con i bicchieri. Due, minimo, «ma anche 3 o 4 e tutti diversi fra loro. Si possono mescolare i miei in acrilico con altri in cristallo. E soprattutto quest'anno lo champagne si beve in coppa. È una tra le novità della nostra collezione, sempre in forma classica ma colorata».

Di contrasto in contrasto lui consiglia di apparecchiare con candelieri in argento e le brocche dell'acqua in acrilico come vasi per i fiori. «I nostri sottopiatte trasparenti, sono come dei piccoli vasi: basta appoggiare sopra dei piatti in porcellana dell'800 e l'effetto è assicurato», consiglia. Eppoi inventare nuovi usi per vecchi recipienti. Ad esempio «presentare le pietanze in ciotole di vario tipo e misura invece che su un unico vassoio», continua. La linea classica e il materiale contemporaneo d'altreonde è il contrasto che ha decretato il successo di un'azienda che ormai è sbarcata in tutti i paesi che contano nel mondo (Australia, Francia e America con crescite esponenziali) e con un fatturato in costante aumento (ogni anno del 30 per cento). E allora se per Natale volete un'idea per un regalo originale, la novità in casa Giusti sono i nuovi piatti «che ho disegnato a Vietri - conclude - sembrano davvero di ceramica dipinti a mano».



LA COPPA «PAOLINA BONAPARTE» PER LO CHAMPAGNE

Quest'anno la nuova tendenza per le feste vuole che lo champagne si beva in coppa e non più nel flute. Ecco, in quattro diverse tinte, quelle disegnate e appena presentate da Mario Luca Giusti. Si chiamano «Paolina Bonaparte», sono in cristallo acrilico e richiamano la forma classica



GIARDINO A MILANO

Bianco o d'oro  
Da «UnoPiù»  
è già Natale



■ Un nido di rami intrecciati di salice dove rannicchiarsi, magari di fronte al fuoco di un camino. Preziosi candelabri ricavati da scenografiche corna di cervo. Eppoi cascate di luci, candele, coperte colorate da outdoor Tricot per avvolgersi in una frizzante serata prenatale... È già Natale in via Pontaccio 9, all'interno dello showroom UnoPiù da anni punto di riferimento dell'arredamento da esterno. Anzi, qui dentro è Natale per la prima volta. Dal 12 novembre (fino al 24 dicembre) tutto il negozio è stato allestito e dedicato alla vendita diretta di oggetti, decorazioni e idee regalo. Vale la pena farci un salto perché ce n'è davvero per tutti i gusti (e per tutte le tasche). Tre gli ambienti principali, ognuno con una diversa tonalità: l'ingresso è tutto giocato sui riflessi dell'oro e del bronzo, poi si passa nello spazio dove dominano rame, rosa e bordeaux per arrivare all'ultima zona che è abbagliante di bianco e betulla. Potrebbe sorprendere ma il filo conduttore dell'iniziativa è perfettamente in linea con la filosofia UnoPiù: dare vita ad ambienti festosi, conviviali, eleganti, dove condividere momenti di relax con amici e famiglia. Lo spirito delle feste natalizie ne è dunque, per molti versi, la naturale declinazione inversa: in questo caso vissuto all'interno della casa. «Abbiamo selezionato una vasta scelta di oggettistica natalizia d'alta gamma che proporremo in vendita diretta insieme a tutta la ricca serie di accessori firmati UnoPiù - ha detto Marco Dolcino, amministratore delegato di UnoPiù - Vogliamo rendere sempre vivo e attraente, anche nei mesi invernali, il negozio in Brera perché una location così prestigiosa va valorizzata costantemente». Ma è solo un primo passo. Nel 2016 UnoPiù Natale sarà in tutti i migliori negozi, a partire da quello nuovo che sta per aprire nel centro di Roma, ma anche a Parigi nel quartiere di St. Honoré o nel cuore di Madrid in Calle Lagasca.

Scop